



# « DARE FONDO AI FONDI »

- COME USARE AL MEGLIO LE OPPORTUNITÀ  
DELL'UNIONE EUROPEA -

AVVIO *ROADSHOW* - ROMA, 18 MAGGIO 2017

QUARTA TAPPA - PISTOIA, 19 SETTEMBRE 2017

# « DARE FONDO AI FONDI »

Martedì 19 settembre si è tenuta a Pistoia, presso la sede della Camera di Commercio e della Confcommercio di Pistoia, la **quarta tappa dell'iniziativa ROADSHOW "Dare fondo ai fondi: come usare al meglio le opportunità dell'Unione europea"**. L'iniziativa è stata avviata a Roma in occasione dell'incontro tra il Consiglio di Confcommercio, guidato dal Presidente **Carlo Sangalli**, e il capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, **Beatrice Covassi**. La città di Pistoia, dopo quella di Torino, Palermo e Padova, è stata scelta in quanto è uno dei capoluoghi della Circostrizione elettorale "Centro" per l'elezione al Parlamento europeo.



Il **roadshow** fa parte di un percorso patrocinato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e si inserisce all'interno della collaborazione avviata dalla Confederazione con la Commissione europea, in occasione della ricorrenza dei 60 anni della firma dei Trattati di Roma. **L'obiettivo del roadshow** è quello di **informare e formare** il sistema Confcommercio in materia di politiche dell'Unione europea (Ue) e di accesso ai finanziamenti al fine di facilitare la partecipazione del sistema confederale ai bandi europei.



**Alberto Marchiori**  
**Incaricato per le**  
**Politiche Ue**  
**Confcommercio-**  
**Imprese per l'Italia**

“Oggi, la quasi totalità delle cose che facciamo passa dall'utilizzo di una “piattaforma”:  
compriamo, vendiamo, condividiamo, diffondiamo, alimentando un mercato globale che, per il *format* d'impresa che rappresentiamo, rischia di seppellirci.

Per le nostre imprese, pensiamo anche noi ad adoperare nuovi strumenti, a sfruttare il nostro sistema associativo, lavorando in rete. E questa è la direzione nella quale si stanno avviando diverse iniziative di successo a livello europeo.

Dobbiamo essere determinati e utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione per ripartire e adeguarci ai modi di consumo che cambiano.

Per accedere ai finanziamenti europei occorrono quindi: competenza, innovazione e cultura europea.

## DUE MOMENTI...

L'appuntamento si è articolato in due momenti. La **mattina** si è svolto un dibattito sul ruolo, sulle prospettive e sulle opportunità dell'Ue con la partecipazione di esponenti di Confcommercio, Commissione europea, Parlamento europeo, Autorità locali e ANCI. Nel **pomeriggio** è stato invece tenuto un *workshop* incentrato sugli aspetti pratici dei bandi europei (sviluppo della metodologia per l'individuazione, la lettura di un bando e la preparazione di un progetto europeo).

### Tavola rotonda

Hanno partecipato: **Alberto Marchiori**, Incaricato per le politiche Ue di Confcommercio, **Stefano Morandi**, Presidente della ASCOM e della Camera di commercio di Pistoia e Prato, **Anna Lapini**, Presidente Unione Regionale Toscana, **Vito Borrelli**, Vice Capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, **Stefano Ciuoffo**, Assessore Regione Toscana Attività produttive, al credito, al turismo, al commercio, **Matteo Biffoni**, Presidente ANCI Toscana e sindaco di Prato; **Steven Slos**, coordinatore alla Cultura della Città belga di Bruges (Città culturale europea 2002). Presente anche la deputata europea **Simona Bonafé (S&D, Italia)**, eletta nella Circoscrizione "Centro".



La giornata è stata aperta dal Presidente **Morandi** e dalla Presidente **Lapini**, che hanno salutato gli ospiti ricordando subito l'impegno svolto dalla Camera di Commercio e da Confcommercio nelle Province di Pistoia e Prato, soprattutto in riferimento alle attività legate al turismo culturale. Pistoia è infatti "Capitale Italiana della Cultura 2017".

La Presidente **Lapini** ha sottolineato ai presenti quanto sia difficile, in un periodo di ristrettezze di bilancio dei Comuni investire nel turismo e nelle città d'arte del nostro Paese. "Bisogna anche per questo motivo sfruttare tutti i canali per attingere ai finanziamenti necessari per far lavorare quei



I fondi rappresentano una risorsa importante, certo, gli ostacoli per accedervi non mancano, ma perseverare nel provare a intercettarli potrebbe essere una chiave di successo.

È questa la ragione per la quale abbiamo deciso di tornare sul territorio.

Noi riteniamo necessario aumentare la consapevolezza dell'utilità di tali risorse al fine di diversificare le fonti di finanziamento per il sistema di imprese che rappresentiamo.

È indispensabile lavorare in modo sinergico tra di noi e con gli Enti locali e regionali dato che, in passato, l'Italia ha perso centinaia di milioni di euro per mancanza di capacità progettuali e professionali sia della nostra amministrazione sia della nostra rete associativa.

Abbiamo già fatto alcuni passi in avanti e ci siamo aperti al partenariato pubblico/privato con la firma del protocollo d'intesa tra Confcommercio e Anci per quanto riguarda la rivitalizzazione delle città.

Per i finanziamenti diretti invece abbiamo una rete di consorelle nei vari paesi Ue che potenzialmente possono diventare nostri *partner* nell'implementazione di progetti europei.

Abbiamo quindi tutti gli ingredienti, aggiungiamo la nostra volontà e soprattutto il coraggio di osare di più!"

settori che rendono vitali e dinamici i centri urbani: ad oggi investire non è più una scelta ma un obbligo per sopravvivere”, ha evidenziato.



Il Presidente **Marchiori**, moderatore dell'incontro, ha subito affrontato il tema della solidarietà tra associazioni di categoria e pubblica amministrazione “bisogna avere capacità di reagire di fronte alle sfide socio-economiche attuali.” “La reazione, per essere efficace, deve essere però forte e coordinata, anche per questo è stato firmato il Protocollo d'Intesa per la rigenerazione urbana con l'ANCI”.

Il Presidente ha poi informato i presenti sugli obiettivi della giornata e sulla collaborazione avviata con la Commissione, “Confcommercio è sempre stata una confederazione europeista: l'Unione europea ci ha garantito 60 di pace e prosperità e questo è innegabile”.

L'Assessore **Stefano Ciuoffo**, ha presentato le attività della Regione Toscana elencando le risorse disponibili dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il



sette settore secondario e terziario. L'Assessore ha tenuto a precisare che la dicitura “Industria 4.0” non è corretta quanto quella di “Impresa 4.0” e che le istituzioni tutte dovrebbero usare quest'ultima terminologia. “La Regione Toscana sta sfruttando tutti i fondi a disposizione e investe molto anche nelle nuove competenze: se le risorse non vengono usate correttamente e al massimo delle loro potenzialità, rischiamo di essere espulsi dal mercato”.

L'Onorevole **Bonafè** ha ringraziato i presenti e affrontato i temi politici più rilevanti di questo periodo. “Della stabilità politica garantita dall'Ue ha beneficiato tutta l'economia europea: il peso politico dato dall'Ue unita è diverso da quello di un suo singolo Paese.” “L'Ue ha appena avviato il CETA (l'accordo commerciale con il Canada). Il commercio internazionale è molto importante per lo sviluppo del nostro Continente e le politiche economiche europee – ha continuato l'Onorevole – dovrebbero essere legate alle politiche fiscali e alle regole del mercato del lavoro per evitare distorsioni competitive.” Bonafè ha anche sottolineato che la Commissione europea ha appena pubblicato la sua “nuova strategia industriale” che, secondo la deputata, è da studiare attentamente perché coinvolge anche le singole PMI. Riguardo ai fondi europei, la deputata sostiene che è fondamentale saperli cogliere, “**il lavoro che il Parlamento europeo sta portando avanti è quello della semplificazione di accesso a questi fondi perché non solo a volte non si conoscono, ma è molto complicato accedervi. Bisogna rendere questi bandi più intellegibili: le imprese non possono permettersi personale dedicato solo a queste risorse**”, ha concluso.



Il rappresentante della città belga, Bruges, il Dott. **Steven Slos**, è stato invitato all'incontro per portare la buona pratica di rigenerazione urbana che la sua città ha saputo implementare anche attraverso i fondi europei e per dare il via ad una costruttiva collaborazione con la città di Pistoia. Slos ha quindi affrontato il tema della rivitalizzazione urbana grazie al partenariato pubblico-privato e ai finanziamenti europei. "La città di Bruges negli anni '90 aveva diversi problemi: spopolamento, inquinamento atmosferico, mobilità urbana compromessa, scarsa qualità dell'acqua (a causa dei diversi canali che attraversano l'area urbana), povera offerta culturale, turismo di massa superficiale. L'autorità urbana è intervenuta per ovviare a questi problemi attraverso interventi attuati con il coinvolgimento diretto delle categorie economiche e sociali. Si è puntato molto su investimenti sul patrimonio culturale. Grazie ai finanziamenti di "Bruges 2002, Capitale europea della cultura" e ai fondi europei, la città ha implementato interventi che in 4 anni hanno dato il risultato di quello che un normale intervento avrebbe dato in 20. In particolare, Slos ha elencato: la costruzione di nuove infrastrutture dedicate alla cultura e un'area progetti pubblica, la ristrutturazione del centro storico con una nuova disposizione della mobilità urbana, l'impegno nel coinvolgere la cittadinanza direttamente e creare così un "senso di appartenenza", l'utilizzo della tecnologia per le industrie culturali e creative (ICC). È stato organizzato inoltre un Festival delle arti europeo, quest'ultimo ha dato una spinta molto importante alla reputazione della città. Grazie a questi interventi la città è ora ricca, pulita, dinamica e attrattiva, specie per i giovani e per il turismo di qualità e sostenibile.



**Vito Borrelli**, Vice Capo della rappresentanza della Commissione europea in Italia, ha invece presentato quali sono le opportunità di finanziamento che l'Ue mette a disposizione per le sue città e ha parlato del fatto che spesso le aziende europee presentano una disomogeneità di *performance* nell'utilizzo dei fondi, cosa alla quale la Commissione intende porre rimedio. Il Dott. Borrelli ha definito la cultura un "generatore di ricchezza". "Il 2018 sarà l'Anno europeo del patrimonio culturale in cui si celebrerà la diversità e la ricchezza del nostro patrimonio europeo. Come visto nell'esperienza di Bruges, la cultura genera opportunità economiche e nuove idee di sviluppo."



A conclusione degli interventi è stato dato ampio spazio di interazione con il pubblico per approfondire i temi di maggior interesse.



## Workshop



Durante il pomeriggio si è tenuto un **workshop pratico sui bandi europei**. Dopo un'introduzione ai lavori da parte di **Marisa Ameli**, Responsabile della Delegazione di Confcommercio presso l'Ue, che ha presentato ai partecipanti il ruolo di Confcommercio a Bruxelles, l'Ing. **Mauro Cappello**, esperto di politica di coesione e fondi europei, ha illustrato ai presenti il funzionamento del metodo di europrogettazione - *Project Cycle Management (PCM)* e gli aspetti teorici delle risorse europee a gestione diretta, soffermandosi in particolare su quali siano le fonti di informazione per accedere ai finanziamenti dei programmi europei.

In seguito, **Francesco Cisternino** e **Veronica Favalli**, hanno guidato in un esercizio "pratico" volto all'elaborazione in concreto di un'idea progettuale. I partecipanti coinvolti sono stati diversi imprenditori associati a Confcommercio ed enti facenti parte della rete Confcommercio da tutta la Circostrizione "Centro".



LA NAZIONE MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE 2017

CRONACA PISTOIA 7

## ECONOMIA E SERVIZI

CULTURA E SVILUPPO

FONDI EUROPEI: UN'OPPORTUNITÀ ANCHE PER LE IMPRESE ATTIVE IN AMBITO CULTURALE CHE INVESTONO SUL TERRITORIO. L'IMPEGNO DI CONFCOMMERCIO PER SOSTENERLE

# Fondi europei, grande opportunità «Ma ne utilizziamo soltanto il 5%»

La giornata di Confcommercio: «Siamo pronti a fare di più»

PER IL PERIODO 2014-2020, per l'Italia, ci sono a disposizione 74 miliardi di euro in fondi europei. Continuando di questo passo, però, il nostro Paese ne avrà sfruttati soltanto il 4,5%. Un dato più che significativo, quello ricordato da Mauro Cappello, esperto in fondi europei per la Delegazione in Italia della Commissione Ue, ieri alla giornata «Dare fondo ai fondi» organizzata da Confcommercio. Fra gli interventi, per discutere e capire come uscire al meglio le opportunità dell'Ue soprattutto in una città come la nostra ad alto tasso culturale, quello dell'incarico per le politiche europee di Confcommercio, Alberto Marchiari; dell'europarlato Simona Bonafè; del vice capo della rappresentanza della Commissione Europea in Italia, Vito Borrelli; del coordinatore alla cultura della Città di Bruges (città culturale europea 2002) Steven Slos; dell'assessore alle Attività produttive della Regione Toscana, Stefano Ciuoffo; del sindaco di Pistoia, Alessandro Ferrasi; e del sindaco di Prato e presidente Anci Toscana, Matteo Biffoni. A fare gli onori di casa, il presidente Confcommercio, Stefano Mostardi che ha ribadito l'importanza di investire sulle città, sui centri storici, sul sistema culturale.

ANCHE per questo, i fondi europei possono rappresentare un veicolo importante. Lo ha conferma-



Alcuni dei partecipanti al focus Confcommercio dedicato alle possibilità di finanziamento europeo per imprese e cittadini

to Steven Slos, ripercorrendo la storia recente della sua città, Bruges, dopo un lungo periodo di declino oggi divenuta una dei principali riferimenti culturali d'Europa. «Il ciò che fa vendere la città in termini turistici - ha sottolineato - è proprio la cultura. Così, mentre l'assessore Ciuoffo ha ricordato l'importanza, per le im-

prese, di liberarsi dalla burocrazia per intercettare i fondi europei utili agli investimenti, l'eurodeputato Bonafè ha sottolineato l'importanza dell'Europa come fattore di sviluppo e rivendicato il trattato Ceta come «un successo per la reciprocità del commercio internazionale». Per la commissione europea in Italia, Borrelli ha ri-

Focus

**Immagine moda Domani la sfilata in piazza della Sala**

DOMANI piazza della Sala Ospiterà l'evento fashion del Centro commerciale naturale di Pistoia, dalle 21, la centrale piazza cittadina diverrà teatro di Pistoia Immagine moda 2017, l'annuale evento di presentazione della collezione autunno inverno dei negozi del centro storico di Pistoia. La serata vede a partecipazione di ben 22 le aziende che parteciperanno alla sfilata.



RIFIUTI IL WWF

«Cassonetti interrati Bene soltanto in centro»

«DATA la delicatezza del sito, comprendiamo come l'esposizione dei contenitori della raccolta porta-a-porta possa risultare certamente conflittuale, ma nutriamo dubbi sull'effettivo decoro ed utilità del sistema di raccolta che si vuole introdurre. Lo dice il Wwf sull'introduzione di cassonetti interrati nel centro storico, allo studio dell'amministrazione comunale. «In alcune realtà come Trento, questo esperimento è fallito, proprio perché, alla stregua dei cassonetti stradali, anche quelli interrati vengono usati maleamente dalla cittadinanza. Che siano visibili o meno - secondo gli ambientalisti - il sistema dei cassonetti non riesce di per sé ad incrementare le percentuali di raccolta differenziata. Vanno semplicemente eliminati. Detto tutto questo, se il nuovo metodo dovesse essere limitato al solo centro storico, lo possiamo anche comprendere, ma su tutto il resto della città va iniziata e senza indugi, la raccolta differenziata porta-a-porta che è l'unico sistema che permette di raggiungere, in poco tempo, risultati eccezionali del livello di raccolta differenziata dei rifiuti. Molti comuni del pistoiese e del comprensorio complesso ne sono un esempio. Con l'attuale sistema dei cassonetti stradali, Pistoia sta raccogliendo, in maniera differenziata, il 44% circa dei rifiuti (dati certificati del 2015), quindi al di sotto della percentuale che avrebbe dovuto raggiungere nel 2008».

SINDACATI OGGI LA 22ESIMA EDIZIONE DELLA FESTA REGIONALE DEI PENSIONATI CGIL

## Giustizia sociale e lavoro, si apre «LiberEtà»



In vista del congresso che si terrà 2018, si arricchisce il dibattito all'interno della Cgil

ALLE SPALLE un periodo di iniziative molto intenso, dal sottogoverno al piano del lavoro e della Carta dei diritti, alle mobilitazioni, alla «fase 1» del confronto con il governo sulle pensioni. Nei prossimi mesi altre sfide importanti attendono lo Spi Cgil e la Cgil, dalla prosecuzione del confronto con il governo e con gli enti locali (in Toscana, fra l'altro, la questione della cassa alla preparazione del congresso che si terrà nel 2018. Sfide che devono necessariamente tener conto di come e quanto siano cambiati società e modelli produttivi, problemi e urgenze delle persone. Se uguaglianza, solidarietà, giustizia sociale, accoglienza e integrazione, diritto al lavoro e a una vita dignitosa restano i punti fermi da sempre patri-

monio del sindacato, come affrontare le sfide e dare voce alla voglia di cambiamento che attraversa la società?

SE NE PARLA oggi in occasione della 22esima Festa regionale di LiberEtà. Per una riflessione sul sindacato e sul suo futuro, con la tavola rotonda introdotta e coordinata dalla segretaria generale Spi Cgil Toscana Daniela Cappella, alla quale partecipano la segretaria generale Cgil Toscana Dalida Angelini e il segretario generale Spi Cgil nazionale Ivan Fedretti. Dopo l'apertura alle 9.30 al teatro Manzoni, alle 15 alla Cattedrale dell'ex Broda manifestazione pubblica con le conclusioni del segretario generale dello Spi Cgil nazionale Ivan Fedretti.

## **Ringraziamenti**

Ringraziamo la Confcommercio di Pistoia per l'accoglienza e per il supporto che ha contribuito a rendere questo momento un successo!



La **prossima tappa** sarà in un'altra città italiana per poi concludersi a Bruxelles con un evento in cui verranno presentati i risultati del progetto e del "kit" di strumenti operativi per consentire alle PMI del settore una maggiore fruibilità delle opportunità europee:

- ⇒ **Bari** (circoscrizione "Sud"), **lunedì 16 ottobre 2017**
- ⇒ Evento di chiusura: **Bruxelles, mercoledì 29 novembre 2017**

*A cura della Delegazione presso l'Ue:*

*Marisa Ameli, Francesco Cisternino, Veronica Favalli*

*Bruxelles, settembre 2017*